



## RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

### AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Io sottoscritto ragioniere **Franco PICCHIERI**, iscritto al n° 601/A dell'Albo tenuto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia ed al n° 45483 del Registro dei Revisori Legale tenuto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stato nominato, quale Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici", con delibera di Giunta Comunale n° 94 dell'8 agosto 2024, immediatamente esecutiva.

La nomina mi è stata comunicata tramite PEC in data 9 agosto 2024, ed ho accettato la nomina con mia PEC del successivo 23 agosto.

Nei giorni successivi ho preso contatto con il dottor Marco Nocivelli, precedente Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale, il quale ha condiviso con me un dettagliato resoconto delle attività da lui poste in essere nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il bilancio dell'esercizio 2024 è pertanto il primo bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale "EVARISTO ALMICI" di Rezzato accompagnato da una mia relazione.

Ho redatto la presente relazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 15 e 27 dello Statuto Aziendale sulla base della documentazione relativa al progetto di bilancio che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025.

L'Azienda è ente strumentale del Comune di Rezzato tenuto alla contabilità economico – patrimoniale.

Preliminarmente attesto che nel corso del 2024, sono state effettuate le verifiche contabili sia presso la sede sia "in remoto", con la collaborazione del personale amministrativo, sia da parte del precedente revisore che dal sottoscritto.

A conclusione delle suddette verifiche non sono emerse irregolarità contabili, amministrative o tributarie.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 26 aprile 1995, è redatto in forma abbreviata, sussistendo i requisiti di cui all'articolo 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Inoltre, il bilancio è stato riclassificato ai fini del deposito nel Registro Imprese in formato "xbrl", in ottemperanza dell'articolo 118 comma 5-bis, del D. lgs 267 del 18 agosto 2000.

L'Azienda ha approvato, inoltre la relazione sull'andamento gestionale dell'esercizio 2024.

Il sottoscritto, ed in precedenza il dottor Marco Nocivelli, ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio, e si assume la responsabilità del giudizio professionale espresso.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme di legge e ai principi contabili compete all'organo amministrativo.

In conformità ai principi di revisione, il sottoscritto revisore ha verificato i presupposti della continuità aziendale, ha acquisito ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

L'attività svolta, a giudizio del sottoscritto revisore, fornisce una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi come previsto dalla normativa, si rimanda alla relazione del precedente revisore.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici".

Da quando sono stato nominato, sono sempre stato invitato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ed ho partecipato a tre Consigli di Amministrazione su cinque che si sono tenuti successivamente alla mia nomina e, sulla base delle informazioni disponibili, posso affermare che non sono state rilevate violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho eseguito le verifiche periodiche, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, dello Statuto Aziendale, ed ho vigilato sulla correttezza della tenuta della contabilità generale, ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, nonché sulla puntuale esecuzione degli adempimenti di legge fiscali, contributivi ed amministrativi che abbiano riflessi economici e finanziari.

Confermo l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce e non sono emersi fatti tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Passando ad analizzare il risultato economico dell'esercizio, l'Azienda ha conseguito un avanzo d'esercizio pari a € 52.721 dopo aver calcolato ammortamenti per € 133.930. L'impatto IRES è nullo per effetto dell'esclusione soggettiva ex articolo 74, comma 2, del DPR 917/86. L'IRAP dovuta ammonta ad € 7.782.

L'esercizio 2024 si chiude, quindi, con un risultato economico positivo, in netta controtendenza rispetto agli esercizi precedenti.

Al termine dell'esercizio il valore della produzione si è assestato a € 3.224.484, in aumento di circa il 6,38% rispetto all'anno 2023, mentre i costi della produzione sono aumentate del 2,82 %.

Non sono presenti oneri finanziari.

Riguardo alla situazione patrimoniale, va rilevato il persistere della liquidità aziendale, pari ad € 463.851.

I criteri generali adottati nella valutazione dei componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nella prospettiva della continuità aziendale, sono conformi alla normativa attuale e ispirati ai criteri di prudenza e competenza. Inoltre, non si discostano dai

criteri utilizzati negli esercizi precedenti e le voci del bilancio in oggetto sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore pari al costo sostenuto ridotto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo storico di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di ammortamento. I beni che costituiscono le immobilizzazioni non sono mai stati oggetto di rivalutazione.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante sulla base di piani di ammortamento rappresentativi della stimata residua vita utile economico-tecnica dei cespiti. I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. I debiti sono espressi al loro valore nominale.

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente, in relazione alla anzianità maturata da ciascuno dei dipendenti al termine dell'esercizio.

I ratei e i risconti sono stati determinati sulla base del principio di competenza temporale, rettificando e integrando costi e ricavi al fine di imputare al Conto Economico esclusivamente le poste di natura economica inerenti all'esercizio 2024.

Non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile applicate dall'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio d'esercizio.

L'Azienda ha ottemperato all'obbligo informativo previsto dall'articolo 1, comma 125 e seguenti della legge n° 124 del 4 agosto 2017, concernente l'elenco analitico di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, alla stessa effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2024.

\*\*\*\*\*

## **CONSIDERAZIONI**

Il Revisore pone l'attenzione sul fatto che il patrimonio netto dell'Azienda, che stava subendo una progressiva e costante erosione, grazie al positivo risultato di esercizio del 2024 si è incrementato rispetto al 2023. Infatti, tale voce di bilancio, espressione della solidità patrimoniale aziendale, è passata da euro 411.646 del 2020 (primo esercizio in perdita per effetto della pandemia) al valore di € 107.460 di fine 2023 ed al valore attuale di € 160.181.

## **Richiamo di informativa**

Il precedente revisore, nella sua relazione al bilancio 2023, così scriveva: *“La perdita dell'esercizio 2023, ferma restando la sostanziale insussistenza di spese per inefficienze gestionali, è la sintesi di un bilancio caratterizzato da un'articolazione tariffaria a carico dell'utenza ancora sotto la media provinciale (secondo dati ufficiali dell'ATS di Brescia), nonché dall'incremento esponenziale delle spese energetiche (i costi di riscaldamento sono passati da circa euro 38.000 del 2022 ad oltre euro 93.000 del 2023). Va sottolineato che tale aumento è dovuto al coinvolgimento dell'Azienda nel nuovo contratto energia integrato per gli edifici comunali imposto dal Comune di Rezzato.”*.

Anche per quanto riguarda l'anno 2024 le spese di riscaldamento addebitate

all'azienda speciale da parte del Comune di Rezzato sono state di importo analogo a quello dell'anno 2023, e cioè di € 90.764,17.

Vista la rilevanza di questo costo, ed il notevole aumento percentuale rispetto agli esercizi precedenti, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione dell'Azienda hanno cercato di avere dal Comune e dalla ditta firmataria della convenzione la spiegazione di questo maggiore costo, senza però ottenere una risposta convincente e definitiva.

Anch'io, nell'ambito dei miei controlli di legge, ho chiesto al Comune di fornirmi i dati per una loro corretta esposizione nel bilancio dell'Azienda Speciale.

In particolare ho chiesto quanto degli importi addebitati nel corso del 2023 e del 2024 fossero da attribuire:

- al mero consumo della materia prima
- alla manutenzione ordinaria
- all'eventuale manutenzione straordinaria
- ad eventuali altri oneri ricompresi nella cifra addebitata (con spiegazione della natura e delle caratteristiche di questi eventuali altri oneri, ed in particolare se questi altri oneri avessero caratteristica di costo annuale o pluriennale)
- quali fossero stati i criteri di calcolo, in primo luogo, e di ripartizione delle voci sopra indicate tra tutte le entità partecipanti al perimetro di applicazione della convenzione in essere, in secondo luogo.

Il Comune di Rezzato non mi ha fornito nessuna delle informazioni richieste.

A titolo prudenziale l'Azienda Speciale ha pertanto indicato nel proprio bilancio per l'anno 2024, così come aveva fatto analogamente per il bilancio per l'esercizio 2023, l'intera

somma richiesta dal Comune di Rezzato quale costo per il riscaldamento.

Come già il precedente revisore anch'io pongo la questione all'attenzione del Comune di Rezzato, in considerazione del ruolo dell'Azienda speciale, ente che, ai sensi dell'articolo 114 del TUEL, seppur giuridicamente e gestionalmente autonomo, è strumentale della volontà del Comune stesso di offerta dei propri servizi alla collettività amministrata.

Per quanto sopra, rammento quanto disposto dal comma 6 del citato articolo 114 che prevede che "L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali".

Invito, pertanto, ad una opportuna verifica dei cosiddetti "costi sociali", ai fini della relativa copertura, che devono essere nominalmente sopportati dall'Azienda per far fronte all'erogazione dei servizi assegnati dal Comune attraverso il contratto di servizio, il tutto anche alla luce della normativa prevista in materia di cosiddetto "soccorso finanziario" (articolo 14 comma 5 del D. Lgs. n° 175 del 19 agosto 2016), se ed in quanto eventualmente applicabile all'Azienda Speciale "Evaristo Almici", visto quanto disposto del citato comma 6 dell'articolo 114 del TUEL.

## **CONCLUSIONI**

Il bilancio dell'esercizio 2024 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda speciale Evaristo Almici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Attesto pertanto che il bilancio, ferme restando le considerazioni sopra espresse, è

stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale ai sensi dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

Non sussistono, secondo le informazioni fornite dall'organo amministrativo, al momento della redazione del bilancio e della stesura della presente relazione, incertezze sulla continuità aziendale, così come definita dai principi contabili, tali da doverne dare informativa.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 dello Statuto Aziendale, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 da parte del Comune di Rezzato, così come redatto da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici".

Rezzato, 17 aprile 2025

Il revisore dei conti

Franco Picchieri

La sottoscritta Silvana Archetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 23 comma 4 D. Lgs. 82/2005, la conformità del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della società

La Presidente del Consiglio di  
Amministrazione Silvana Archetti